

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi”

DECRETO n. 291 del 14 GIU. 2016

*Oggetto: pagamento contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione
I quadrimestre 2016 – MAV n. 01030597512741283*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 fog. 297;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto

l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Vista

la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto

la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-



amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale, tra l'altro, l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;

Visto il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015, con il quale è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015, con cui il Presidente della regione siciliana, nella qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della stessa, nonché le relative modalità di riscossione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto 12 novembre 2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna



transizione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;

Vista

la Delibera del 03/11/2010, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, con la quale, tra l'altro, all'art. 4 si determinano i contributi dovuti a favore della stessa, in relazione all'importo posto a base di gara (già allegato al decreto commissariale n. 121 del 05/03/2014);

Visto

il Decreto Commissariale n. 177 del 04/08/2011, con il quale è stato nominato l'utente delegato al Servizio di versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, nella persona del Dott. Angelo Salvatore Nicastro, in ragione delle specifiche competenze possedute (già allegato al decreto commissariale n. 98 del 03/03/2016);

Vista

la nota prot. n. 1712 del 08/09/2011, con la quale, al fine di procedere al pagamento del contributo dovuto, sono state chieste le coordinate bancarie dell'AVCP, atteso che, operando l'Ufficio solo con fondi accreditati presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, non risulta possibile provvedere al pagamento del relativo bollettino MAV;

Vista

la nota del 19 settembre 2011- pervenuta via e-mail ed assunta al protocollo di questo ufficio in data 20/09/2011 al n. 1807 - con la quale l'AVCP ha trasmesso le proprie coordinate bancarie;

Visto

l'estratto conto MAV, relativo al quadrimestre **gennaio – aprile 2016**, allegato al presente decreto e riportante il codice di gara emesso nel periodo prima indicato, la data di pubblicazione, l'oggetto della gara e i relativi contributi da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo complessivo pari ad **€ 825,00**;

Considerato

che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, sono disponibili le somme per procedere al pagamento del suddetto MAV;

Visto

il decreto n. 567 del 23.11.2015, di impegno dell'intervento denominato **"Completamento consolidamento centro abitato secca grande" - nel Comune**



di Ribera AG 010 1-A individuato con il codice di gara 6142823 – CIG 636934341E;

Visto il decreto commissariale n. 4 del 13.01.2016, con il quale è stato approvato e finanziato l'intervento denominato *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro ”* - nel Comune di Mazara del Vallo TP 189A individuato con il codice di gara 6321384– CIG 6571685604;

Viste le stampe allegate (complessivamente 2) al presente decreto, con le quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il codice identificativo alle suddette gare, determinando, per ciascuna di esse, il contributo a carico della stazione appaltante;

Visto il MAV n. 01030597512741283 - predisposto dall'ANAC - dell'importo di euro 825,00 e relativo al I quadrimestre 2016 ;

Considerato di dover provvedere al versamento del contributo, in favore l'Autorità Nazionale Anticorruzione, relativo alle gare prima indicate, per complessivi euro 825,00, calcolati secondo quanto previsto dalla tabella indicata all'art. 4 della citata deliberazione del 3 novembre 2010;

Considerato che per le gare aventi i seguenti codici di identificazione:

- **Codice gara 6321384 TP 189 A importo di € 600,00**

è necessario impegnare le somme necessarie per procedere al pagamento dei suddetti contributi, a valere sul relativo decreto di finanziamento;

Considerato che le disponibilità della contabilità speciale n. 5447/10 lo consentono ;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

per le finalità in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto, unitamente all'allegato 1 (estratto conto MAV – quadrimestre gennaio – aprile 2016),

Articolo 1 la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 225,00 (duecentoventicinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di impegno n.

567 del 23.11.2015, relativo all'intervento AG 010 1-A - nel Comune di Ribera individuato con il codice di gara 6142823 (con imputazione voce 6/b del Q.E. - *Imprevisti*, nelle more di rimodulazione dello stesso).

Articolo 2 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 600,00 (seicento/00), in favore l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. 4 del 13.01.2016, relativo all'intervento TP 189A nel Comune di Mazara del Vallo individuato con il codice di gara 6321384;

Articolo 3 I suddetti pagamenti saranno effettuati mediante emissione di un ordinativo di pagamento per complessive € 825,00 (ottocentoventicinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - C.F. 97584460584 - con accreditamento sul conto corrente bancario avente codice IBAN n. IT92 E 01030 03200 000005748153, intestato alla stessa ed intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma sede, cod. 8600 - Via del Corso, 246 - Roma, quale contributo relativo all'intervento *de quo*, con MAV num. 01030597512741283;

Articolo 4 I suddetti pagamenti graveranno sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

(Foti)

